

## DISPOSIZIONI OPERATIVE PER GLI APPLICATIVI GESTIONALI IN RETE

Questo documento elenca le norme di conformità alle quali deve soddisfare qualunque applicativo gestionale che utilizzi la rete di Ateneo.

Il funzionamento in rete di tale applicativo dovrà sottostare al pieno rispetto del regolamento di rete di ateneo.

Da ciò consegue, in particolare, la nomina di un responsabile, interno all'ateneo, delle macchine coinvolte (*e che quindi ne sarà amministratore*) che opererà come interfaccia verso i Sistemi Informativi sia nella fase di realizzazione del progetto sia nella sua gestione.

Il responsabile interno, compatibilmente al regolamento di rete di ateneo, dovrà mantenere le macchine aggiornate al migliore livello di sicurezza possibile e dovrà collaborare con l'entità manuttrice dell'applicativo in quanto unico depositario della password di amministratore del sistema.

### Software:

- L'applicativo deve avere le caratteristiche adeguate ad un uso in rete; deve in particolar modo utilizzare il minor numero possibile di porte di rete (se utilizza il modello client-server le porte sulle quali il lato server è in ascolto devono essere fisse) e girare come servizio (non è quindi necessario login, automatico e non, dell'utente owner dell'applicativo per avviare il servizio che questo svolge).
- L'applicativo deve prevedere un "superutente" con compiti di amministrazione (che non deve essere comunque amministratore del sistema) e utenti di livello più basso, affinché sia possibile creare password e profili blindati per gli utenti non amministratori dell'applicativo e consentire la gestione a norma di regolamento di rete di ateneo dei log delle macchine sulle quali questo è installato.

Nel caso in cui l'applicativo non risponda a queste caratteristiche i Sistemi Informativi si riservano il diritto di valutare, nell'ambito del regolamento di rete di ateneo, se mettere o no in rete le macchine su cui esso è installato.

### Monitoraggio da remoto:

- Per consentire interventi da remoto sulle macchine si dovrà prevedere un collegamento RTG con diritti di accesso per utente non amministratore (ciò implica il fatto che ogni intervento che necessiti dei diritti amministrativi del sistema potrà essere effettuato solo in locale).
- La connessione dovrà sempre essere originata dalle macchine presso l'università (la configurazione dell'accesso remoto non dovrà permettere connessioni verso le macchine dall'esterno).

*NOTA* - La possibilità di utilizzare collegamenti su linee dedicate dovrà essere preventivamente discussa con i Sistemi Informativi.

I Sistemi Informativi si riservano il diritto di decidere, nel caso si ritenesse necessario, l'implementazione di ulteriori politiche di sicurezza nell'architettura di rete sottostante.